



Federazione
Friuli V.G.

FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.
PIAZZA XX SETTEMBRE, 2 – 33100 UDINE
TEL. 0432/26741 FAX 0432/507213
federsanitaanci.fvg@libero.it – www.anci.fvg.it/federsanita

FEDERSANITA' A.N.C.I. FRIULI VENEZIA GIULIA PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2007

Dopo il 1996, data della costituzione di Federsanità A.N.C.I. F.V.G., il 2006 è stato l'anno più importante per la nostra associazione, l'anno delle iniziative per il decennale e dei congressi, regionale e nazionale, al riguardo ricordo, con un po' di orgoglio, gli importanti risultati conseguiti per l'associazione.

Il Congresso nazionale ha, infatti, sancito un forte riconoscimento per l'attività dell'Associazione regionale che è ritenuta una delle principali federazioni perchè in questi dieci anni ha dimostrato una “crescita continua e costante” premiata, oltre che con la nomina del presidente, Giuseppe Napoli, a vicepresidente vicario nazionale, anche con la conferma nell' Esecutivo nazionale del vicepresidente Oleari e della elezione a componenti della Direzione nazionale di Manuela Baccarin, Daniele Cortolezzis, Paolo Saltari ed in qualità di Presidente dei revisori dei conti di Alberto Piotrowski.

Per il 2007, quindi, non possiamo che crescere ancora e, come già dichiarato anche in occasione del Congresso nazionale, guardare, principalmente, al rafforzamento delle sinergie, a livello regionale e nazionale, ma anche e con particolare impegno, all'Europa. Da tale “missione” le iniziative e i progetti proposti si concretizzeranno come di seguito elencate.

Tra le novità per il 2007 ricordo anche che questo rappresenta il primo anno del quinquennio programmatico e tra gli impegni prioritari del primo semestre, a livello istituzionale e organizzativo, abbiamo in calendario il percorso per il recepimento del nuovo Statuto nazionale, approvato in occasione dell'Assemblea nazionale dell'A.N.C.I. Le novità riguardano principalmente i nuovi soggetti che potranno aderire alla “Confederazione di Federazioni”, tra questi i più significativi sono gli IRCSS, nonché le ex IPAB (ora ASP) etc. Si tratta di un processo di apertura che prevede il recepimento delle modifiche anche nello statuto regionale. Da rilevare, poi, che allargandosi la base associativa, con positivi effetti per le risorse, sarà opportuno prevedere anche le conseguenti modifiche per la composizione degli organismi direttivi

(ad esempio sino a oggi l'Associazione regionale non ha mai attivato l'Esecutivo). Accanto agli evidenti vantaggi derivanti dai maggiori contributi bisognerà, però nel contempo, evitare il rischio di dare vita a organismi pletorici che potrebbero "annacquare" la missione dell'associazione come punto di confronto tra il sistema sanitario e sociosanitario e il sistema delle Autonomie Locali. Saranno questi i criteri guida del percorso che entro il 2007 porteranno alla modifica dello Statuto regionale.

Entro il primo semestre del 2007, infatti, la bozza di schema dello statuto emendato dovrà essere esaminata in maniera approfondita da tutti i componenti dell'Assemblea dei soci e del Direttivo per gli opportuni contributi e la conseguente successiva approvazione in direttivo, quindi verrà convocata l'Assemblea straordinaria statutaria entro il 2007.

Un altro aspetto qualificante del nostro programma per il 2007 riguarda il rafforzamento delle sinergie con le altre associazioni e gli organismi rappresentativi delle Autonomie locali, come l'A.N.C.I. F.V.G., il Consiglio delle Autonomie e la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale. Queste ultime due infatti dopo essere diventate pienamente operative nel 2006, nel 2007, anche tramite Federsanità A.N.C.I. F.V.G. saranno sempre più coordinate e propositive.

Come amministratori locali e responsabili di Associazioni che le rappresentano siamo, infatti, convinti che il vero salto di qualità per le strategie e le politiche per le nostre comunità sarà la multidisciplinarietà e il coordinamento tra i diversi settori: salute, ambiente, welfare, urbanistica, pianificazione, casa, lavoro, etc. sono temi per i quali i problemi sono sempre più complessi e delicati e necessitano, pertanto, una visione più ampia dei limiti territoriali, o settoriali.

PROGRAMMA PROGETTI E INIZIATIVE

- 1) Viaggio studio e workshop a Bruxelles su *Le politiche e i programmi dell'UE in ambito socio-sanitario nel nuovo periodo di programmazione 2007-2013* maggio 2007 e avvio Rete regionale di referenti presso le A.S.S., A.O. e i Comuni per i progetti internazionali.**

L'iniziativa, innovativa per la nostra regione, da realizzare in collaborazione con l'Assessorato regionale per la Salute e la Protezione ha per oggetto l'informazione, la formazione e l'aggiornamento sui nuovi programmi europei 2007 - 2013 per la Salute pubblica, il VII Programma quadro per la Salute e la Ricerca biomedica, il FSE - Fondo sociale europeo, il FSRE in una fase strategica quale l'avvio del Programma 2007- 2013. Nelle tre giornate programmate per la primavera 2007, da svilupparsi tramite riunioni e visite, si

prevede di incontrare i responsabili delle Direzioni Generali interessate, di conoscere i principali riferimenti a Bruxelles della Regione F.V.G., nonché di approfondire i nuovi Programmi che verranno definiti proprio entro la primavera 2007. Il periodo è, quindi, quanto mai opportuno per apprendere le nuove Linee di indirizzo, le possibili partnership (lobby), nonché far conoscere e valorizzare le peculiarità del sistema sanitario e sociosanitario del F.V.G., anche nella prospettiva dell'Euroregione (Proposta di programma in allegato)

2) *Viaggio studio* nelle Regioni Basiliensis, Pamina ed Euregio

Per quanto riguarda le iniziative di carattere internazionale è in programma anche un “Viaggio-studio” nelle Regioni Basiliensis, Pamina ed Euregio, in collaborazione con la Federazione A.I.C.C.R.E. – F.V.G. Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni, delle Province e Regioni d'Europa, presieduta dal Consigliere regionale Antonio Martini - segretario generale Nevio Puntin, sulla base dei positivi risultati conseguiti con il “Viaggio-studio” realizzato nel giugno del 2006, insieme all'Assessorato regionale per le Relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali, per una sessantina di amministratori e funzionari degli Enti locali a Bruxelles e nelle Euroregioni, Basiliensis di Basilea, Pamina di Lauterburg ed Euregio di Gronau.

3) Convegno “Pordenone e il suo territorio:salute e luoghi del vivere. Paradigmi ambientali e socio-sanitari di una collettività in ambito provinciale tra il modello sanitario, il processo di consumo, la dimensione dell'abitare e lo sviluppo della produzione”. A Pordenone, in primavera. Iniziativa dell'A.S.S. N. 6 Friuli Occidentale.

L'iniziativa che intende proporre un'ampia riflessione multidisciplinare e interdisciplinare da sviluppare anche nelle altre province, nonché a livello regionale si pone come obiettivo la ricerca di un sistema integrato di indicatori per la valutazione della qualità della vita, a fronte di un'organizzazione complessa di carattere antropico nella quale la parcellizzazione degli interventi sul benessere e sul “rispetto dei luoghi” pone in modo rilevante il problema di un'efficace tutela della comunità. In sintesi, il SSR e i sistemi sociosanitari sono troppo spesso autoreferenziali e poco inseriti nel contesto più ampio dello sviluppo locale

Dopo il convegno di Pordenone la proposta è di ripetere l'iniziativa in tutte le altre aree di sviluppo locale, ad esempio le sei Aziende territoriali, alcune delle quali corrispondono alle Province, anche se in alcuni casi si tratta di un contesto artificiale e artificioso. L'obiettivo è quello di studiare e approfondire quali siano le caratteristiche che determinano lo sviluppo e la salute (politiche per la prevenzione e la promozione salute, etc.) per giungere alla valutazione del modello “città diffusa” e ad una proposta integrata “dal basso”, dai Comuni alla

Regione, anche al fine di aggiornare gli attuali strumenti di pianificazione ancora troppo spesso molto settoriali e poco sistemici.

4) Convegno sul tema “Vino e salute” (primi di maggio, nell’ambito della Fiera regionale dei vini, a Buttrio- Ud)

In collaborazione con l’ARGA – Associazione Regionale Giornalisti Agroalimentari FVG, in occasione della “Fiera regionale del vino di Buttrio”, ai primi di maggio. saranno coinvolti esperti del mondo accademico e scientifico e intervengono le Associazioni dei consumatori, insieme ai rappresentanti delle ASS e dei Comuni.

Probabile anche il coinvolgimento del noto giornalista televisivo Michele Mirabella, conduttore di “Elisir”, che potrebbe coordinare la tavola rotonda conclusiva.

Verranno chiesti i patrocini della Rete italiana Città Sane – OMS e della Rete regionale, nonché all’Università di Udine e alle associazioni dei produttori e consumatori.

5) Convegno sulle Politiche abitative e l’abitare sociale, a Monfalcone

In collaborazione con A.N.C.I. F.V.G., anche alla luce delle tematiche relative all’”emergenza casa”, sempre più di grande attualità in considerazione delle nuove e vecchie povertà e dei flussi migratori, si intende dare vita a un confronto a più voci, tra i Comuni della nostra regione e altre città (es. Venezia, Milano, Bologna, etc.) impegnate a definire puntuali strategie e politiche per risposte adeguate alle nuove esigenze.

6) Convegno “Malati di parole”. L’informazione e la comunicazione come terapia. Sanità e sociale a confronto”. Udine, 9 marzo 2007.

Iniziativa dell’ASS N. 4 Medio Friuli, con il patrocinio di Federsanità A.N.C.I. F.V.G., per l’intera giornata del 9 marzo, a Udine, presso il Centro Paolino d’Aquilaia.

“Il filo conduttore della prima parte dei lavori (mattino), sarà incentrato su **“luci, ombre e prospettive della informazione e della comunicazione sanitaria e sociale”**. Nel pomeriggio, la seconda parte sarà dedicata alle esperienze maturate nel campo dell’informazione/educazione sanitaria e sociale nella realtà regionale attraverso **il filo conduttore dell’interattività e della ricerca di costruzione di identità locali. Particolare attenzione verrà dedicata all’uso delle lingue minoritarie (friulano e sloveno); all’utilizzo di metodiche di lavoro nuove quali i Piani di Zona (PDZ) e i Piani Attuativi Territoriali (PAT); agli strumenti multimediali quali i videogiochi per i giovani; ai giornali e alle riviste informative; ai siti web dedicati a particolari utenti quali**

gli anziani e i portatori di handicap; nonché al ruolo ricoperto dalla comunicazione istituzionale (Regione, Provincia, Aziende Sanitarie, Comuni).

7) Iniziativa/workshop di sensibilizzazione degli amministratori locali e delle associazioni sui temi della prevenzione e della promozione di corretti stili di vita e l'attenzione ai "determinanti della salute". Il corso è promosso dall'A.S.S. N. 5 Bassa friulana nell'ambito di un progetto regionale, possibile il trasferimento anche in altre realtà.

Secondo semestre 2007

Assemblea straordinaria per apportare le modifiche allo Statuto regionale conseguenti all'introduzione del nuovo statuto nazionale

Iniziativa da realizzarsi insieme alla Conferenza Permanente per esaminare lo stato attuazione del Piano sanitario e sociosanitario 2007 (riorganizzazione rete ospedaliera e altre innovazioni gestionali).

Convegno a Trieste da realizzarsi insieme al Comune di Trieste e all'A.S.S. 1 (argomento da definire a cura dei soggetti proponenti)

Convegno in provincia di Gorizia, in collaborazione con l'Assessorato regionale per le Relazioni internazionali, Comunitarie e Autonomie locali regionale per esaminare lo stato di attuazione dei progetti comunitari in materia di salute e welfare, quale confronto sui risultati e i progetti già realizzati e avviati anche a seguito del viaggio studio a Bruxelles, nonché per fornire un monitoraggio e utili aggiornamenti sulle novità emerse. Il modello è quello del precedente convegno del 15 novembre 2005, a Monfalcone, "Salute e Welfare in Europa. Prospettive e opportunità per i Comuni e le Aziende sanitarie".

Al riguardo anche nel 2007 proseguiamo il nostro convinto sostegno alla Rete "Città Sane" – OMS, sia a livello regionale, che nazionale, perché riteniamo che sia fondamentale per i Comuni impegnarsi sempre di più e concretamente nei progetti e nelle azioni per la salute, nello scambio di esperienze e nel confronto propositivo sui grandi temi della prevenzione e della promozione della salute. Tra questi la prevenzione dell'inquinamento e, quindi, lo sviluppo e la mobilità sostenibili, l'educazione alimentare, la promozione di corretti stili di vita, nonché la sicurezza stradale e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda i rapporti con Federsanità A.N.C.I. la presenza del presidente Napoli nell'Ufficio di Presidenza e a tutti gli appuntamenti nazionali più rilevanti potrà favorire una più puntuale e tempestiva conoscenza dei provvedimenti nazionali, già nella fase programmatoria, nonché tramite contatti

diretti con eventuali Commissioni e Gruppi di lavoro specifici al fine di fornire, come già in sede regionale, il contributo propositivo della nostra associazione.

Inoltre, in merito al rilancio di WELFAREMED, società di servizi della Confederazione Nazionale di Federsanità A.N.C.I., sarà importante monitorarne l'attività e cercare possibili sinergie.

A livello di comunicazione e media, oltre a promuovere le nostre iniziative, sviluppare la rete di sinergie e collaborazioni e garantire una presenza costante sui media regionali e nazionali, nel 2007 è stata da noi proposta anche la ripresa della collaborazione con "Il Sole 24 ore Sanità" che dovrebbe essere curata dal segretario, Tiziana Del Fabbro. Nel 2006 ci siamo anche rafforzati sul piano della multimedialità che nel 2007 intendiamo sviluppare ulteriormente, dopo il restyling del sito internet, con il contributo delle Aziende sanitarie intendiamo, infatti, attivare anche una NEWSLETTER mensile e altre forme di interattività con le Aziende sanitarie e i Comuni. La finalità ultima è sempre la valorizzazione delle "best practice" e degli esempi di "buona sanità" e servizi socio sanitari di qualità e innovativi.

Inoltre, al fine di documentare adeguatamente l'intensa attività convegnistica e di approfondimento da noi svolta, spesso anche anticipando tematiche di particolare interesse, per alcuni selezionati convegni verranno realizzati i relativi CD ROM con gli atti e i contributi di esperti, manager e amministratori.

Un capitolo a parte merita, poi, l'attività di formazione che nel 2007 dovrebbe fare un ulteriore salto di qualità, anche individuando nuove forme di collaborazione con FORSER – Formazione e Servizi per la Pubblica Amministrazione per le iniziative nel settore sociale e del sociosanitario, nonché in sinergia con i rinnovati strumenti di Federsanità A.N.C.I. a livello nazionale.

Infine, com'è ormai consuetudine, consolideremo e implementeremo il confronto con altri Enti e Associazioni, gli ordini professionali, le organizzazioni sindacali, le associazioni di volontariato, le reti esperti e operatori del mondo dell'informazione, della scuola e dell'Università, che hanno già dimostrato di voler cooperare con la nostra Associazione in materia di salute, protezione sociale e ruolo delle Autonomie.

Udine, 30 gennaio 2007

Il Presidente
dott. Giuseppe Napoli